**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**

**SCIENZE DELLO SPETTACOLO**

**ANNO ACCADEMICO 2023-2024**

***LABORATORIO DI RICERCHE SU FONTI E ARCHIVI CINEMATOGRAFICI***

|  |
| --- |
| **Principali informazioni sull’insegnamento** |
| Anno di corso | II° anno |
| Periodo di erogazione | I° Semestre (25 settembre 2023 – 13 dicembre 2023) |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):  | 3  |
| SSD | L-Art/06 |
| Lingua di erogazione | Italiano |
| Modalità di frequenza | La frequenza è regolamentata dal Regolamento Didattico del Corso di Studio (art. 4, comma 2) |
|  |  |
| **Docente** |  |
| Nome e cognome | Andrea Gelardi |
| Indirizzo mail | andrea.gelardi@uniba.it |
| Telefono | \\ |
| Sede | Ex Palazzo di Lingue, Via Garruba 6 – IV Piano (Ala italianistica) – Ufficio Assegnisti |
| Sede virtuale | Teams, previa richiesta di appuntamento tramite e-mail |
| Ricevimento  | Il docente riceve ogni venerdì tra le 9 e le 10, previa richiesta di appuntamento avanzata tramite e-mail |
|  |  |  |  |
| **Organizzazione della didattica**  |  |
| **Ore** |
| Totali  | Didattica frontale  | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 75 |  | 30 | 45 |
| **CFU/ETCS** |
| 3 (CFU) |  | 3 (CFU) |  |
|  |  |
| **Obiettivi formativi** | Il corso intende fornire agli studenti e alle studentesse una formazione metodologica sull’identificazione e l’interpretazione delle fonti delle storie del cinema. |
| **Prerequisiti** | Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l’accesso al corso di laurea. Aver frequentato almeno un corso di storia del cinema e possedere familiarità con la terminologia del settore è fortemente consigliato. Inoltre, pur non costituendo in alcun modo prerequisito necessario, la conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata, è vivamente raccomandata. |
|  |  |
| **Metodi didattici** | L’insegnamento è erogato attraverso attività didattica frontale col supporto di presentazioni PowerPoint. Inoltre, sono previsti momenti di attività laboratoriale, come ad esempio la visione di cortometraggi e documentari, momenti di lettura di articoli o saggi, analisi collettiva delle fonti e scrittura individuale di ricerche brevi.  |
|  |  |
| **Risultati di apprendimento previsti*****DD1* Conoscenza e capacità di comprensione*****DD2* Conoscenza e capacità di comprensione applicate*****DD3-5* Competenze trasversali** | Il laboratorio è inteso a fornire gli elementi di base della ricerca storiografica in ambito cinematografico. Pertanto, alla fine del corso gli studenti e le studentesse avranno maturato: conoscenza dei documenti utili alla ricostruzione delle storie del cinema; consapevolezza dei principali approcci teorici e concetti di base nella storiografia del cinema; familiarità con le metodologie di reperimento, fruizione e interpretazione delle fonti della storia del cinema; e, infine, comprensione del ruolo istituzionale degli archivi del cinema, delle figure che vi operano all’interno e delle politiche di preservazione del patrimonio audiovisivo.Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire gli strumenti per comprendere come le storie del cinema vengono ricostruite e scritte, prendendo in considerazione le funzioni degli archivi del cinema.Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di sapere categorizzare, classificare e interrogare le fonti delle storie del cinema all’interno di un contesto di ricerca. * *Autonomia di giudizio*

Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di sapere individuare e interpretare le basi documentali della storiografia cinematografia in modo indipendente, con un applicazione critica delle metodologie discusse nel corso del laboratorio.* *Abilità comunicative*

Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di aver acquisito padronanza della terminologia del settore e di saperla utilizzare per strutturare la propria lettura e interpretazione delle fonti. * *Capacità di apprendere in modo autonomo*

A partire dalle fonti e metodologie discusse nel corso del laboratorio, gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di sapere scegliere autonomamente i documenti e le metodiche interpretative adatte a particolari casi di studio, ampliando e approfondendo il campo di studio in modo indipendente. |
| **Contenuti di insegnamento (Programma)** | Il laboratorio propone un percorso formativo che si sviluppa attraverso nodi tematici:* La storiografia del cinema: prospettive teoriche, obiettivi e oggetti.
* Le fonti: materiali filmici e documenti storico-cinematografici.
* I luoghi e i momenti della fruizione: la sala e i festival cinematografici.
* L’archivio: letture teoriche, istituzioni e operatività.
* Leggere le fonti: accessibilità, inventario e interpretazione.

Principalmente organizzato attraverso lezioni frontali, il laboratorio è pensato per introdurre gli studenti e le studentesse alla storiografia del cinema, dando conto delle varietà di fonti impiegate nel settore, delle istituzioni coinvolte in questo ambito di ricerca e delle metodologie di studio sviluppate in ambito internazionale. Il laboratorio, inoltre, introdurrà un’applicazione pratica della storiografia del cinema nell’ambito della preservazione, del restauro e della valorizzazione delle storie del cinema, mettendo in risalto, da un lato, la natura effimera del corpo materiale del cinema e, dall’altro lato, il potenziale dell’archivio nei processi creativi del documentario contemporaneo. In questo senso, gli studenti e le studentesse sono invitati alla visione di:- *Celluloid Man* (Shivendra Singh Dungarpur, India, 2012).- *In the Intense Now* (João Moreira Salles, Brasile, 2017). |
| **Testi di riferimento** | Agli studenti e alle studentesse è richiesto lo studio di:- Paolo Caneppele e Denis Lotti, *La documentazione cinematografica, ovvero le fonti storico-cinematografiche*. *Manuale per studiosi, studenti e appassionati*, Bologna: Persiani, 2014.Si raccomanda, inoltre, lo studio di:- Fabio Andreazza, *Fare storia del cinema. Metodi, oggetti, temi*, Roma: Carocci.- Michele Lagny, “Il cinema come fonte di storia”, in *Storia del cinema mondiale*, a cura di Gian Piero Brunetta, Torino: Einaudi, 2001, pp. 265-291.- Paolo Cherchi Usai, “Filologia e restauro. La cineteca di Babele”, in *Storia del cinema mondiale*, a cura di Gian Piero Brunetta, Torino: Einaudi, 2001, pp. 965-1027.- Giovanna Fossati, *Dai grani ai pixel. Il restauro del film,* traduzione a cura di Rossella Catanese, Bologna: Persiani, 2021.Altri materiali di studio verranno forniti in formato digitale dal docente. |
| **Note ai testi di riferimento** |  |
| **Materiali didattici** | Le slide e i materiali didattici verranno resi disponibili tramite Microsoft Teams. |
|  |  |
| **Valutazione**  |  |
| Modalità di verifica dell’apprendimento | Il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti saranno verificati secondo la seguente modalità:* Un elaborato scritto di 3.500 caratteri circa dedicato al film *Rocco e i suoi fratelli* di Luchino Visconti (Italia, 1960), alla sua vicenda produttiva e distributiva, e al contesto storico in cui il film viene presentato. Agli studenti e alle studentesse verranno distribuiti delle fonti primarie e secondarie e verrà richiesto di reperire altre fonti per strutturare il proprio elaborato. Gli studenti e le studentesse dovranno necessariamente inviare l’elaborato all’indirizzo email andrea.gelardi@uniba.it, almeno 24 ore prima dell’appello scelto.
* In alternativa, gli studenti e le studentesse possono scegliere un altro film per l’elaborato. In questo caso, il titolo e le relative fonti devono essere concordati in anticipo con il docente, l’elaborato dovrà constare di circa 3.500 caratteri e deve essere necessariamente inviato all’indirizzo email andrea.gelardi@uniba.it, almeno 24 ore prima dell’appello scelto.
 |
| Criteri di valutazione  | *Conoscenza e capacità di comprensione:* Si valuteranno le capacità di distinguere, categorizzare e interpretare le diverse fonti relative alle storie del cinema.*Conoscenza e capacità di comprensione applicate:*Verranno valutate le capacità di utilizzare nozioni e metodologie del settore, mettendo in campo fonti pertinenti con il lavoro di ricerca storica. *Autonomia di giudizio:*Verrà valutata la capacità di discriminare tra le diverse fonti e selezionarle in base alla loro coerenza rispetto ai contesti storici e culturali del film in esame.*Abilità comunicative:* Verrà presa in esame il possesso di linguaggio tecnico e la capacità di costruire un ragionamento pertinente attraverso una comunicazione efficace.*Capacità di apprendere:* Si misurerà la capacità di apprendere e mettere a frutto i concetti, gli strumenti e i documenti studiati nel laboratorio e attraverso lo studio individuale. |
| Criteri di misurazionedell'apprendimento e di attribuzione del voto finale | Il laboratorio consente il conseguimento di un’idoneità. L’esame si intende superato quando la valutazione corrisponde a idoneo. La valutazione dell’elaborato mira ad accertare le conoscenze delle tipologie di fonti storiche, le competenze metodologiche, la padronanza della terminologia di settore, l’autonomia di giudizio e le capacità di esposizione ed argomentazione, acquisite dagli studenti o dalle studentesse durante il percorso formativo. Nello specifico, si intende idonea una prova in cui gli studenti e le studentesse riescano una ricerca storica utilizzando fonti primarie e secondarie raccolte attraverso siti specializzati. Al contrario, si intende non idonea una prova in cui gli studenti e le studentesse non riescano a proporre un elaborato coerente con gli obiettivi formativi del laboratorio, utilizzando un linguaggio non sufficientemente chiaro e senza utilizzare fonti a supporto delle argomentazioni proposte. |
| **Altro**  |  |
|  | . |